

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONI CONTRAENTE AI SENSI DEL DPR 445/2000

Bando pubblico per la concessione del servizio di gestione degli immobili di Via Chittò n.01 in Mariana Mantovana

SEZIONE A: DATI GENERALI DELL'IMPRESA

Io sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

residente a (indirizzo, località, CAP) _____

in qualità di (indicare la carica rivestita, es.: legale rappresentante, titolare, amministratore munito del potere di rappresentanza, procuratore generale o speciale, institore) _____

(nel caso di procura speciale) giusta procura speciale autenticata nella firma in data _____ dal Notaio

in _____ Dott. _____ Rep. n. _____ / _____

dell'impresa (ragione sociale) _____

sede legale (indirizzo, località, CAP) _____

sede operativa (indirizzo, località, CAP) _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

tel. _____ fax _____

posta elettronica _____

posta elettronica certificata _____

C.C.N.L. applicato (barrare la casella di interesse)

Edile Industria

Altro (specificare): _____

tipo impresa (barrare la casella di interesse)

impresa individuale società commerciale

società cooperativa consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro

consorzio tra imprese artigiane consorzio stabile

consorzio di concorrenti (art. 2602 c.c.) libero professionista

altro: _____

dimensione aziendale (barrare la casella di interesse)

da 1 a 5 lavoratori da 6 a 15 lavoratori da 16 a 50 lavoratori

da 51 a 100 lavoratori oltre 100 lavoratori

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **con la presente chiede di poter partecipare alla gara in oggetto a tal fine**

DICHIARO

SEZIONE B: DICHIARAZIONI ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULA DI CONTRATTI PUBBLICI

B.1 che l'impresa è iscritta nel/i registro/i (es. Registro delle imprese, Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive, altri albi o registri)

Dati iscrizione (es. n. e data iscrizione, codice iscrizione, sezione, ...):

Elenco soggetti:

indicare nella tabella sottostante:

- nel caso di impresa individuale, il titolare e il direttore tecnico

- nel caso di società in nome collettivo, i soci e il direttore tecnico

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

- nel caso di società in accomandita semplice, i soci accomandatari e il direttore tecnico
- nel caso di altro tipo di società o consorzio, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (**qualora non ci siano soggetti con poteri di vigilanza/di controllo – ossia sindaci, revisori, ... – precisarli**)

cognome e nome	qualifica	luogo e data di nascita	codice fiscale	residenza

B.2 che l'impresa e tutti i soggetti indicati nella tabella precedente (legale rappresentante, amministratori/soci muniti di rappresentanza, direttori tecnici, ecc., incluso gli eventuali cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera di invito/pubblicazione del bando nonché gli eventuali amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera di invito/pubblicazione del bando) **sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), necessari per poter stipulare contratti pubblici; attenzione: leggere attentamente l'art. 80 - in appendice al presente documento - e indicare di seguito eventuali specifiche in merito; con riferimento alla lettera c. dell'art. in questione, è obbligatorio indicare tutte le eventuali condanne subite, anche se godono del beneficio della non menzione, considerando inoltre che i decreti penali di condanna hanno valore di sentenza (è possibile non indicare le condanne esclusivamente quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima). In alternativa a questa dichiarazione per conto terzi, il sottoscrittore può limitarsi a dichiarare per sé, specificandolo di seguito e allegando al presente documento una dichiarazione resa da ciascun soggetto sopra indicato corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue:

(Barrare l'ipotesi ricorrente)

- 1) Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A-B)

oppure

- 2) Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione: (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A-B, compilando la/le parte/i di interesse)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI
(Art. 80 comma 1 del D.LGS 50/2016)

<input type="checkbox"/> Partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016)
<input type="checkbox"/> Corruzione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016)
<input type="checkbox"/> Frode (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016)
<input type="checkbox"/> Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs 50/2016)

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs 50/2016)

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016)

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs 50/2016)

Con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di condanna con sentenza definitiva per uno dei motivi sopra indicati, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza, indicare:

la data della/e condanna/e:

la/e fattispecie di reato tra quelle sopra riportate: le norme violate _____

Qualora l'operatore economico, a supporto della dichiarazione relativa alle condanne, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art.

33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d., di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

Dati identificativi delle persone condannate: _____

se la durata del periodo di esclusione è stabilita direttamente nella sentenza di condanna indicare:

DURATA DEL PERIODO DI ESCLUSIONE _____

FATTISPECIE DI REATO _____

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina"):

NO

SI - indicare quali: _____

Spazio per eventuali specifiche:

B.3 che l'impresa (indicare una delle alternative seguenti barrando la relativa casella)

B.3.1 (nel caso di imprese con sede in Italia aventi un organico costituito da meno di 15 dipendenti

o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999;

B.3.2 (nel caso di imprese con sede in Italia aventi un organico costituito da più di 35 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) ha ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

B.3.3 (nel caso di imprese aventi sede in un altro Stato dell'Unione Europea) è in regola con gli obblighi previsti dalla legislazione vigente nel proprio Stato di appartenenza in materia di assunzioni obbligatorie;

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

B.4 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Mariana Mantovana che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune stesso nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro di tali ex dipendenti col Comune (art. 53, comma 16-ter d.lgs.165/2001).

Eventualmente, integrare le dichiarazioni sopra riportate allegando ulteriori dichiarazioni o documentazione.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue:

MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (2)

(art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)

Pagamento di imposte:

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte?

- NO
 SI

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali?

- NO
 SI

L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016)

Compilare l'ipotesi ricorrente:

- Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale**
 Violazione di obblighi in materia di diritto sociale
 Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, di diritto sociale e di diritto del lavoro, indicare la violazione:

Se l'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina") descrivere tali misure:

- Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza**
 Gravi illeciti professionali
 Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto
 Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto
 Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili
 False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione

Se l'operatore economico si trova in una delle fattispecie di cui sopra dovrà fornire le relative informazioni: _____

Se l'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina") descrivere tali misure:

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

Situazioni previste dall'art. 57, paragrafo 4, lett. b) della direttiva 2014/24/UE nelle quali la normativa statale applicabile consente la prosecuzione dell'attività (art. 80 comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016)

*(2) Qualora l'operatore economico non abbia informazioni certe in merito a tale motivo di esclusione, si consiglia di acquisire le relative informazioni presso l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile)

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

L'operatore economico dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue:

Compilare l'ipotesi ricorrente:

- di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale;
- di essere in quanto curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio;

Se l'operatore si trova in una delle fattispecie di cui sopra dovrà fornire le relative informazioni ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942.

L'operatore economico dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue:

- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. per le attività cui si riferisce l'offerta presentata;
- di non essere iscritto nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo con l'avvio dell'attività.

L'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti professionali previsti dalla L.R. n. 6/2010 e s.m.i. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue: **Occorre pertanto essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali, fra loro alternativi:**

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale (durata minima 130 ore) per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni. Al termine del corso è previsto un esame di idoneità che abilita sia all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, sia all'esercizio del commercio di prodotti alimentari.
- avere prestato la propria opera per almeno due anni (anche non continuativi) nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di:
 - dipendente qualificato, addetto alla vendita, somministrazione o preparazione degli alimenti;
 - socio lavoratore;
 - collaboratore familiare.
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Ad esempio:

- laurea in medicina e veterinaria;
- laurea in farmacia;
- laurea in scienze dell'alimentazione;
- laurea in biologia;

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

- laurea in chimica;
- laurea in agraria;
- laurea breve o specialistica attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione;
- laurea breve in tecnologie delle produzioni animali e qualità dei prodotti;
- diplomi di maturità e diplomi triennali di istruzione professionale;
- diplomi e attestati di competenza e di qualifica rilasciati dalle Regioni a conclusione di percorsi di durata non inferiore al biennio, attinenti la conservazione, la trasformazione, la manipolazione e la somministrazione di alimenti e bevande.

La Regione Lombardia prevede inoltre che la pregressa iscrizione al REC (Registro degli Esercenti il Commercio abrogato nel 2004) per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, costituisca requisito valido anche per l'attività di vendita nel settore alimentare.

L'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 65 L.R. n. 6/2010 e s.m.i. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue (occorre segnare tutti i punti seguenti per essere ammessi alla gara).

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla l. 1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla l. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 252/1998.

L'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 65 L.R. n. 6/2010 e s.m.i. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara quanto segue

- di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti i documenti allegati al presente bando;
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Unione delle Torri o comuni aderenti da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo/e ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 es.m.;
- di avere preso visione del "Codice di comportamento dei dipendenti" adottato dal **Unione delle Torri**, il cui art. 2 estende l'ambito soggettivo di applicazione del Codice "anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione" e la cui violazione comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto con l'Amministrazione comunale;
- di non svolgere incarichi di amministratore per Unione delle Torri o Comuni aderenti ovvero di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato controllati.

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente altresì di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente.

L'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 65 L.R. n. 6/2010 e s.m.i. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARO

C.1 che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali e assicurative (nel caso di più posizioni, occorre indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa):

<i>ente</i>	<i>sede (località e indirizzo)</i>	<i>matricola INPS, codice società INAIL, numero iscrizione Cassa Edile, n. posizione cassa professionisti</i>	<i>telefono</i>	<i>fax</i>
<i>INPSI (con dipendenti)</i>				
<i>INPSI (senza dipendenti, posizione)</i>				

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

<i>personale)</i>				
<i>INAIL</i>				
<i>Cassa Edile</i>				
<i>altro (casse professionisti – indicare la cassa e la sede)</i>				

(nel caso di lavori) percentuale di incidenza della manodopera: _____

(barrare le caselle di interesse e compilare ove richiesto)

C.2 che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi al versamento dei contributi dovuti a:

INPS – versamento contributivo regolare alla data _____

INAIL – versamento contributivo regolare alla data _____

altro (_____) – versamento contributivo regolare alla data _____

C.3 che non sono in corso controversie amministrative/giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi

C.4 che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate

OPPURE

che esistono in atto le seguenti contestazioni:

OPPURE

che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto adottato da parte dell'Ente interessato, i cui estremi sono:

Ente: _____ Prot. documento n. _____ data _____

Riferimento _____ data _____

Ente: _____ Prot. documento n. _____ data _____

Riferimento _____ data _____

Ente: _____ Prot. documento n. _____ data _____

Riferimento _____ data _____

Ente: _____ Prot. documento n. _____ data _____

Riferimento _____ data _____

Ente: _____ Prot. documento n. _____ data _____

SEZIONE D: DICHIARAZIONI FINALI

Dichiaro che l'impresa da me rappresentata assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e smei, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

APPENDICE DELL'ALLEGATO 1 prevista al punto B.2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONI CONTRAENTE AI SENSI DEL DPR 445/2000

Bando pubblico per la concessione del servizio di gestione degli immobili di Via Chittò n.01

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, del decreto sblocca-cantieri, fino al 31 dicembre 2020, il subappaltatore non deve essere indicato in fase di gara)

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, del decreto sblocca-cantieri, fino al 31 dicembre 2020, il subappaltatore non deve essere indicato in fase di gara)

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

(lettera così sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

[b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;]

(lettera così sostituita dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019 a partire dal 15 agosto 2020)

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato; (si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

(comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

UNIONE DELLE TORRI

- Provincia di Mantova -

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

(comma introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.